

26 novembre

beato

GIACOMO ALBERIONE

sacerdote

Nasce a San Lorenzo di Fossano (Cuneo, Piemonte) il 4 aprile 1884, quinto figlio di Michele e Teresa Allocco. Nell'ottobre 1900 entra nel seminario diocesano di Alba e il 29 giugno 1907 viene ordinato sacerdote. Il 20 agosto 1914 dà inizio, in Alba, alla Società San Paolo per l'evangelizzazione con gli strumenti della comunicazione sociale, seguita dalle altre fondazioni che costituiscono la Famiglia Paolina: Figlie di San Paolo, Pie Discepole del Divin Maestro, Suore di Gesù Buon Pastore, Istituto Regina Apostolorum per le vocazioni (Suore Apostoline); gli Istituti aggregati: San Gabriele Arcangelo, Maria SS.ma Annuziata, Santa Famiglia e Gesù Sacerdote; i Cooperatori Paolini. Fa più volte il giro del mondo per incontrarsi con i suoi figli e figlie sparsi in tutti i continenti della terra e spronarli ad una vita sempre più contemplativa e apostolica. Il segreto della sua vasta attività apostolica va ricercato nella sua vita interiore protesa in un crescendo continuo a realizzare le parole dell'apostolo Paolo: *"Non son più io che vivo, è Cristo che vive in me"* (Gal 2,20). Il 26 novembre 1971, all'età di 87 anni, confortato dalla visita e dalla benedizioni del papa san Paolo VI, lascia la terra per fare ritorno alla Casa del Padre. È stato beatificato da papa san Giovanni Paolo II, a Roma, il 27 aprile 2003.

ANTIFONA d'INIZIO

Sal 95,3-4

Narrate tra i popoli la gloria del Signore,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi;
grande è il Signore e degno di ogni lode.

ORAZIONE (o Colletta)

O Dio, che hai suscitato nella Chiesa
il beato Giacomo Alberione, sacerdote,
per annunciare al mondo il tuo Figlio via, verità e vita,
con le molteplici forme della comunicazione,
fa' che imitando il suo esempio,
dedichiamo le nostre forze per portare il Vangelo a tutte le genti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

ORAZIONE sopra le OFFERTE

Accetta, Signore,
i doni che portiamo al tuo altare
nella memoria del beato Giacomo Alberione,
e trasformaci in una lode vivente
della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA di COMUNIONE Gv 14,12

In verità, in verità vi dico:
anche chi crede in me, compirà le opere che io compio
e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.

Oppure: Gv 15,4-5

Rimanete in me e io in voi,
dice il Signore.
Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto.

ORAZIONE dopo la COMUNIONE

La comunione al tuo sacramento,
ci santifichi e ci rinnovi, Signore,
e l'intercessione del beato Giacomo Alberione
ci aiuti a progredire ogni giorno
nella dedizione al tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.